



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.  
**18**

del  
**22/06/2015**

*(Proposta n. 18 del 22/06/2015)*

**Oggetto: Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie- art.1, comma 611, della Legge n. 190/2014. Indirizzi politici relativi agli obiettivi da conseguire tramite il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie ai sensi dell'art.42 del D.lgs. n.267/2000;**

## IL DIRIGENTE

Premesso che:

L'art.13 del D.Lgs. n. 267/2000, individuando le funzioni di competenza dei comuni, stabilisce che "Spettano al comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici, dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti della legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze";

L'art. 112, comma 1, del TUEL dispone che: "gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto la produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locali";

La legge 24 dicembre 2007 n. 244 (legge finanziaria 2008) all'art. 3 comma 27, prevede la verifica della rilevanza istituzionale delle partecipazioni societarie detenute dagli enti pubblici e della stretta necessità di continuare a mantenerli;

In adempimento alla suddetta disposizione, il Comune di Fabriano con deliberazione del Consiglio Comunale n. 191 del 30.09.2010, ha approvato il "mantenimento di tutte le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Fabriano in funzione delle attività svolte dalle stesse, da ritenersi rivolte alla produzione di servizi di interesse generale e necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente";

Preso atto che:



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.  
**18**

del  
**22/06/2015**

L'art. 1, comma 611, della Legge 190/2014 (Legge di Stabilità 2015) stabilisce che gli enti locali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015;

Lo stesso comma 611 indica i seguenti criteri generali ai quali si deve ispirare il “processo di razionalizzazione”:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione;
- b) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) Contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

L'art.1, comma 612 della Legge 190/2014 prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, “in relazione ai rispettivi ambiti di competenza”, definiscano e approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute. Il piano, corredato di un'apposita relazione tecnica, definisce modalità, tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Considerato che ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000 la competenza in merito alla “organizzazione dei servizi pubblici” ed alla “partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione” rientra tra gli atti fondamentali del Consiglio Comunale, al quale spetta l'individuazione di nuovi servizi e/o la modifica di quelli esistenti, in base alla valutazione dei bisogni della collettività;



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.  
**18**

del  
**22/06/2015**

Preso atto che, pertanto, spetta al Consiglio Comunale stabilire gli indirizzi strategici relativi agli obiettivi da raggiungere con l'adozione del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie di cui all'art.1, comma 612 della Legge n. 190/2014;

Preso atto della relazione tecnica predisposta dal Responsabile del Settore "Risorse e Servizi Finanziari" allegato A) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale in cui sono esaminate le attuali partecipazioni societarie del Comune di Fabriano in base ai criteri di razionalizzazione di cui all'art.1, comma 611 della Legge n. 190/2014;

Ritenuto esprimere i seguenti indirizzi politici relativi agli obiettivi da conseguire tramite il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie che il Sindaco dovrà adottare ai sensi dell'art.1, comma 612, della Legge n. 190/2014;

DATO ATTO CHE ai sensi dell'art.147-bis c. 1 D.Lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, si attesta che sulla presente proposta deliberativa è stato effettuato il controllo di regolarità amministrativa e contabile con riferimento al rispetto delle vigenti normative ed alla compatibilità della spesa / entrata con le risorse finanziarie e con le norme di settore.

VISTI i pareri FAVOREVOLI di cui all'art.49, comma 1, del D.Lgs.267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1, lett. B), D.L. 174/2012, convertito con modificazioni dalla L. 213/2012, in ordine alla regolarità tecnica del responsabile del servizio interessato e del responsabile dei servizi finanziari in ordine alla regolarità contabile, come inseriti nella presente proposta di deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO di dover acquisire altresì il parere del Collegio Dei Revisori dei Conti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000 per cui la presente proposta verrà trasmessa a detto Collegio.



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.  
**18**

del  
**22/06/2015**

Ciò premesso, per le motivazioni esposte

## PROPONE

Per quanto sopra esposto che qui si intende integralmente riportato:

- Prendere atto della relazione tecnica al Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie predisposta dal Responsabile del Settore "Risorse e Servizi Finanziari", allegato A) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, in cui sono esaminate le attuali partecipazioni societarie del Comune di Fabriano in base ai criteri di razionalizzazione di cui all'art.1, comma 611 della Legge n. 190/2014;

- Prendere atto che il Comune di Fabriano detiene n.8 partecipazioni dirette in società totalmente o parzialmente partecipate, come risulta nella Relazione Tecnica al Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie, predisposta dal Responsabile del Settore "Risorse e Servizi Finanziari", allegato A) alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, di seguito indicate:

	Denominazione dell'organismo partecipato	% di possesso
1	Farmacom Fabriano srl	100,00%
2	Agricom srl	100,00%
3	Anconambiente spa	5,33%
4	Multiservizi spa	4,37%
5	CIR 33 Servizi srl	14,94%
6	Meccano spa soc cons pa	0,80%
7	Colli Esini San Vicino soc cons a rl	1,66%
8	Unifabriano soc cons arl in liquidazione	30,83%

- Fornire al Sindaco, quale organo individuato dall'art.1, comma 612, della Legge n. 190/2014 competente a definire ed approvare il Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.  
**18**

del  
**22/06/2015**

societarie, i seguenti indirizzi politici relativi agli obiettivi da conseguire tramite il Piano:

**Con riferimento al criterio della lettera a)** *“eliminazione delle società partecipazioni societarie non indispensabili al perseguimento delle proprie finalità istituzionali, anche mediante messa in liquidazione o cessione”*

## **1)FARMACOM SRL**

Si ritiene di mantenere la partecipazione riferendosi a quanto espresso dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 151 del 30/09/2010.

## **2) AGRICOM SRL**

Si ritiene di mantenere la partecipazione riferendosi a quanto espresso dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 151 del 30/09/2010.

## **3) ANCONAMBIENTE S.p.A.**

Si rinvia a quanto relazionato in riferimento al criterio d)

## **4) MULTISERVIZI S.p.A.**

Si ritiene di mantenere la partecipazione riferendosi a quanto espresso dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 151 del 30/09/2010.

## **5) CIR 33 SERVIZI SRL**

Si prende atto che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 21.05.2015 il Comune di Fabriano ha approvato la cessione a titolo oneroso delle quote di partecipazione nella società Cir33 Servizi srl in favore dell'Assemblea Territoriale d'Ambito (ATA) dell'Ambito Territoriale Ottimale Ato2 – Ancona.

## **6) MECCANO SPA SOC CONS PA**



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.  
**18**

del  
**22/06/2015**

Si ritiene di mantenere la partecipazione riferendosi a quanto espresso dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 151 del 30/09/2010.

## **7) COLLI ESINI SAN VICINO SOC CONS A RL**

Si ritiene di mantenere la partecipazione riferendosi a quanto espresso dal Consiglio Comunale con propria Deliberazione n. 151 del 30/09/2010.

## **8) UNIFABRIANO SOC CONS ARL IN LIQUIDAZIONE**

Si prende atto che il Consorzio è stato messo in liquidazione dall'Assemblea straordinaria dei soci nella seduta del 21/05/2014.

**Con riferimento al criterio di cui alla lettera b) "soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti".**

Preso atto di quanto riportato nella relazione tecnica, si invita a dare mandato all'AGRICOM srl di adottare tutti i provvedimenti di competenza per l'introduzione della figura dell'Amministratore unico in sostituzione del Consiglio di Amministrazione composto attualmente da n. 3 componenti.

In riferimento alla società COLLI ESINI SAN VICINO SOC CONS A RL si invita il Sindaco a chiedere all'Assemblea della Società di ridurre il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione ad un numero almeno pari a quello dei dipendenti in servizio affinché venga rispettato il criterio di cui alla lettera b) dell'art.1, comma 611, Legge n.190/2014.

**Con riferimento al criterio di cui alla lettera c) "eliminazione delle partecipazioni detenute in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni",** come si può evincere dall'analisi degli oggetti sociali riportati nella relazione tecnica, non vi sono partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali.



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.  
**18**

del  
**22/06/2015**

**Con riferimento al criterio di cui alla lettera d) “*aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica*”** si riportano di seguito gli interventi che interessano le società ANCONAMBIENTE spa e MULTISERVIZI spa.

Al fine di una gestione unica del ciclo dei rifiuti a livello provinciale, tutti i comuni soci della Multiservizi hanno dato mandato al Presidente del consiglio di amministrazione, nell'assemblea della Multiservizi spa del 21 luglio 2014, di elaborare un piano industriale di fattibilità tecnico-economica e finanziaria per la gestione unica dei rifiuti a livello provinciale tramite affidamento in house.

L'attività di gestione dei rifiuti da parte di Multiservizi sarà possibile mediante la realizzazione di un progetto che prevede la scissione dei rami di azienda funzionali alla gestione integrata dei rifiuti da parte delle società che gestiscono i rifiuti nell'ambito della Provincia di Ancona, ivi inclusa Ancoambiente, e l'acquisizione di tali rami d'azienda, tramite fusione per incorporazione, da parte di Multiservizi.

La società Multiservizi spa potrebbe essere messa in grado di ricoprire il ruolo di gestore unico del servizio ottenendo l'affidamento diretto dello stesso da parte dell'Assemblea Territoriale di Ambito.

Naturalmente l'acquisizione dei rami di azienda relativi alla gestione dei rifiuti da parte di Multiservizi, è subordinata alla scelta della modalità di gestione unica del ciclo dei rifiuti che dovrà assumere autonomamente l'ATA che è costituita in gran parte dai comuni soci di Multiservizi spa.

**Con riferimento al criterio di cui alla lettera e) “*contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni*”**.

Si invita a dar corso alla riduzione del compenso degli amministratori e dei componenti degli organi amministrativi delle società direttamente partecipate al 100% dal Comune di Fabriano quali FARMACOM srl ed AGRICOM srl.

Inoltre si invita a dare mandato all'AGRICOM srl di adottare tutti i provvedimenti di competenza per l'introduzione della figura dell'Amministratore unico in sostituzione del Consiglio di Amministrazione composto attualmente da n. 3 componenti.



# Città di Fabriano

CONSIGLIO COMUNALE

Proposta n.  
**18**

del  
**22/06/2015**

- Demandare al Sindaco l'approvazione del Piano Operativo di Razionalizzazione delle partecipazioni societarie, corredato dalla Relazione Tecnica, sulla base degli indirizzi politici formulati al punto precedente;
- Riservare la facoltà al Consiglio Comunale, in base alle competenze dell'art.42 del D.Lgs. n. 267/2000, di individuare nuovi servizi e/o modificare quelli esistenti, in base ad una nuova valutazione dei bisogni della collettività secondo criteri di economicità ed efficienza in applicazione degli artt.13 e 112 del D.Lgs. n.267/2000.
- Di inviare la presente al Collegio dei Revisori dei Conti per l'acquisizione del parere ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 239 del D.Lgs 267/2000.

Il Dirigente

Dott.ssa Immacolata De Simone

Il presente documento è stato firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005 e s.m.i